Gran Paradiso - traversata integrale

Accesso: Per la A5 fino all’uscita di Aosta Ovest. Proseguire per la statale in direzione Courmayeur fino a reperire il bivio per la Valsavarenche. Risalire l’omonima valle fino a al ponte che attraversa il fiume in corrispondenza del Camping Gran Paradiso. Oltrepassarlo e parcheggiare a sinistra al primo grande spiazzo con cartina topografica.

Avvicinamento: giorno 1: salita al rifugio Chabod per sentiero segnato, 2h30 circa; giorno 2: si segue la morena dietro al rifugio in direzione del bivacco Sberna. Arrivati alla base del canale seguire il pendio di destra che conduce al col Bonney. 3h circa.

Lunghezza: quasi 3 km di cresta dal col Bonney alla cima del Gran Paradiso.

Difficoltà: D+/IV/4b

Itinerario: Dal colle passare i primi torrioni versante Nord. L'itinerario è da ricercare, alcuni torrioni si aggirano, altri si scalano, altri si può scegliere. Dalla finestra di Tzasset seguire sempre più il filo di cresta fino in cima alla Becca di Montandayné. Da qui, scendendo brevemente sulla spalla e guardando lato Nord, si trova un ancoraggio pochi metri più in basso in un canalino. Da qui con due doppie da 27 metri si arriva sulle cenge innevate che conducono in traversata e discesa fino al colle del Piccolo Paradiso. Siamo a metà. Salire in cima al Piccolo Paradiso per pendii nevosi e salti di roccia. Seguire sempre la via più logica e facile talvolta aggirando talvolta scalando i torrioni. Una traversata sul versante Sud conduce a un terrazzino con sosta per calata. Scendere 6-7 metri e riprendere la salita. Dall’ultimo torrione si scende sul versante Nord per cenge e detriti fino al colle del Piccolo Paradiso, dove sbuca la Petite face Nord. Proseguire per cresta e aggirare l’ultimo salto roccioso verso Sud. Due opzioni: scendere in un diedro per 5-6 m e risalire il muro soprastante per sbucare in cresta. Oppure, dal terrazzo, salire sui blocchi soprastanti (più impressionante che difficile) per uscire subito in cresta. Circa 10-12 ore dal col Bonney alla vetta del Gran Paradiso.

Materiale: 4 chiodi vari, fettucce, serie di friends dallo 0.3 al 1 Camalot, rinvii, una picozza tecnica può essere utile al posto di quella classica, ramponi classici, una corda da 60m, due viti da ghiaccio.

Note: itinerario lungo e complesso da ricercare. Richiede molta velocità nelle manovre e nella progressione su misto. Possibili vie di fuga sul ghiacciaio di Montandayné, dal colle di Montandayné versante Nord e dal colle del Piccolo Paradiso versante Nord. Prevedere un gancio per abalakov.

Discesa: Per la via normale del Gran Paradiso fino al rifugio Chabod. 2 ore circa.

*Disclaimer*

*Ciò che è riportato in questa pagina è mirato alla divulgazione di informazioni utili ed affidabili per affrontare salite, scalate, gite di sci alpinismo e fuoripista, cascate e tutto ciò che ci offre la montagna nella maggior sicurezza possibile, perché ogni alpinista ed amante della montagna possa partire per un'avventura con una corretta preparazione preventiva. Noi rimaniamo sempre a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e consigli, ma non possiamo agire per voi e spesso non*

*saremo presenti durante le vostre gite. Pertanto, rimarrà vostro compito e responsabilità valutare le condizioni della montagna sul momento, che possono cambiare in modo repentino secondo gli agenti atmosferici. Dovrete quindi saper valutare con la vostra esperienza e capacità il terreno che vi circonda, e prendere le decisioni necessarie per il corretto svolgimento della salita nel momento stesso in cui sarete in montagna.*